



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

MARRC
UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

IL VIAGGIO DELL'EROE E IL RAPPORTO CON L'ALDILÀ

Conferenza della filologa Paola Radici Colace, giovedì 21 febbraio, ore 17.30

Il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria è il luogo privilegiato per scoprire la bellezza del ricco patrimonio culturale calabrese attraverso infiniti percorsi di approfondimento storico e tematico, anche grazie alle tante collaborazioni sul territorio. Tra le attività “in rete”, che registrano sempre una rilevante partecipazione, continuano gli appassionanti appuntamenti al MARRC con il Centro Internazionale Scrittori della Calabria.

Giovedì 21 febbraio 2019, alle ore 17.30, la professoressa **Paola Radici Colace**, docente ordinario di Filologia classica all'Università degli Studi di Messina e presidente onorario e direttore del Comitato scientifico del CIS, terrà una conferenza sul tema **“Il viaggio dell'eroe e l'appuntamento con la morte. Prova e cimento del valore”**. Si tratta del terzo incontro per il **Ciclo “Vita, morte e viaggio nella mitologia classica: letteratura, iconografia, musica”**. **Interverranno**: il direttore del MARRC, **Carmelo Malacrino**, e la presidente del CIS della Calabria, **Loreley Rosita Borruto**.

Il viaggio di ritorno dell'eroe è, nel mito greco, una metafora della vita umana e delle prove dell'esistenza come una navigazione tra i flutti di pericoli e fortune per raggiungere una meta. «All'interno del tema del viaggio nell'antichità, con le sue componenti di rischio e di morte, di pericoli e di angosce, sarà esaminato il viaggio dell'eroe, la cui partenza è imposta sempre da necessità che ne trascendono la volontà e il cui ritorno è estremante problematico ed incerto», spiega **Radici Colace**. «Tutta la letteratura dei *nostoi* (ritorni), che raccontava il viaggio verso casa di ciascuno degli eroi dalla guerra di Troia, di cui *l'Odissea* è l'unico poema superstite, dimostra che il “ritorno” è pieno di avventure, che per la loro straordinarietà meritavano di essere raccontate, e dietro le quali era sempre in agguato la morte».

«A differenza delle grandi migrazioni e colonizzazioni, che comportavano spostamenti di massa – continua la filologa – e a differenza di quelli che sarebbero stati i viaggi degli “intellettuali” mossi dalla conoscenza di altri paesi e altri popoli, il “viaggio” per antonomasia era riservato all'eroe, e non poteva che essere una esperienza individuale, con una missione ben definita. La vita era messa continuamente a repentaglio, tra la paura dei pericoli e le prove inimmaginabili di coraggio, nelle quali misurava se stesso, sconfiggendo i mostri della terra e dell'anima, per ottenere impensabili risultati e tornare gloriosamente in patria, con quel carico di esperienze che l'avrebbe circondato del rispetto e dell'ammirazione della comunità», conclude.

Il **direttore Malacrino dichiara**: «Il Museo è un luogo privilegiato di aggregazione e di incontro, in cui è possibile sperimentare infiniti viaggi della conoscenza, nel tempo e nello spazio. Viaggi culturali che si arricchiscono di suggestioni grazie anche alle numerose collaborazioni istituzionali. E il Centro Internazionale Scrittori della Calabria è tra i nostri più attivi e vivaci



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA**

partner. In varie occasioni il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali Alberto Bonisoli – aggiunge il direttore – ha evidenziato come la sfida per gli istituti della cultura sia, proprio, quella di fare sistema ed essere insieme costruttori di futuro, sulle solide basi della memoria. Ed è quello che il MArRC cerca di fare attraverso una visione corale sul territorio».

Il prossimo appuntamento con il CIS sarà giovedì 28 febbraio, con il professore Pasquale Amato e il Ciclo di Storia.

Responsabile Ufficio Stampa: Emanuela Bambara, man-rc.ufficiostampa@beniculturali.it,
emanuela.bambara@beniculturali.it ; tel. 0965.898272 int.130; cell. 347.6401396.
www.museoarcheologicoreggiocalabria.it

Reggio Calabria, 20 febbraio 2019